

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

7 DICEMBRE 2006¹

In primo piano su tutti i giornali l'esito del primo incontro del tavolo di concertazione per Napoli svoltosi ieri a Roma. Il Mattino riporta le opinioni dei sindacati regionali sulla Legge Finanziaria in discussione in Parlamento. Il Denaro quelle della Cgil Campania sul bilancio regionale. Il Sole 24Ore illustra l'emendamento alla Finanziaria che "taglia" i fondi per le sedi estere delle Istituzioni locali. Sul Corriere del Mezzogiorno e su Repubblica – Napoli un progetto per valorizzare i prodotti artigianali realizzati a Forcella.

Il Mattino

"Prodi: Napoli come Milano, asse di sviluppo": Pag. 39

Francesco Vastarella

Si è svolta ieri a Roma la prima riunione della "cabina di regia" per Napoli (vedi diario economico di ieri). E' stata presieduta da **Romano Prodi** che ha sostenuto che "Napoli è strategica come Milano per il governo". Ha preso l'impegno di convocare in città una prossima riunione del governo, appena completate le scelte sulle priorità e le opere da sostenere. Nel vivo della discussione si entrerà la prossima settimana quando, accanto ai politici, siederanno i tecnici per discutere di progetti e finanziamenti disponibili.

Nella stessa pagina a firma *Francesco Vastarella* nell'articolo **"Zone franche, metrò e forum dell'Unesco"**, viene illustrato il dossier relativo ai progetti per Napoli presentato dal sindaco Iervolino alla riunione del tavolo di concertazione.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 5: **"Prodi: Napoli come Milano, le tre priorità per lo sviluppo"**;
- **Il Denaro**, *Riccardo Parisi* a pag. 18: **"Iervolino a Prodi: Metrò e ricerca, più fondi"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Rosanna Lampugnani* a pag. 12: **"Tavolo per lo sviluppo, Prodi promette il Forum delle Culture"**.

Il Mattino

"Mezzogiorno, i sindacati promuovono la Finanziaria". Pag. 39

Marco Toriello

I vertici dei sindacati campani promuovono la Legge Finanziaria varata dal governo e danno atto all'esecutivo di aver avviato un nuovo percorso di sviluppo per il Mezzogiorno con strumenti quali le zone franche, il credito di imposta ed il cuneo fiscale differenziato. **Michele Gravano**, segretario regionale della Cgil, sostiene che "chi critica la Finanziaria non l'ha mai letta. Questa manovra può invece costituire un inizio di svolta". Per **Pietro Cerrito**, segretario regionale della Cisl, gli strumenti messi a disposizione dal governo creano un quadro di convenienza economica per le imprese che investono al Sud. **Anna Rea**, segretario regionale della Uil, individua segnali positivi nella Finanziaria che ora devono essere trasformati in obiettivi concreti.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Repubblica, Mattino, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Denaro ed Italia Oggi.

Il Denaro

“ Il sindacato: sul risanamento nessun segnale”. Pag. 13

Giovanni Brancaccio

Il bilancio di previsione presentato dalla Regione Campania non contempla risparmi di spesa significativi e strutturali sul fronte della sanità e non sostiene i timidi segnali positivi manifestati dall'economia campana. Dopo le considerazioni di **Confindustria** (vedi diario del 6 dicembre) anche la **Cgil** alza il tiro verso la Regione. Lo fa con osservazioni simili, almeno in parte, a quelle degli industriali. “manca una visione di governance di medio periodo, ad esempio serve un piano di graduale abbassamento delle pressione fiscale”. **Michele Gravano**, leader della Cgil non nasconde la “preoccupazione circa la coerenza delle previsioni di bilancio con la ripresa congiunturale” e sottolinea come la Regione definisca “parametri di quantità, prescindendo dalla qualità”. Infine, “urgenza e contenimento del disavanzo sanitario sembrano – per la Cgil – gli unici vincoli dell'impianto complessivo del documento”.

Il Sole 24 Ore

“Regioni, tagli alle sedi estere”. Pag. 3

Davide Colombo

Il giro di vite sulle spese ed i costi della politica varca i confini italiani e stringe i cordoni della borsa anche per le sedi all'estero di regioni province e comuni. Con un emendamento alla Legge Finanziaria, (presentato dai senatori Ds **Villone** e **Salvi**) vieta, a partire dal prossimo anno, l'acquisto di sedi di rappresentanza all'estero. Le province ed i comuni che vorranno farlo, dovranno sostenere le spese dai fondi propri perché le spese sostenute verranno detratte dai trasferimenti complessivi dello Stato all'ente locale. Analoga situazione per le regioni, pur nel rispetto dei principi dell'autonomia. Nell'articolo le proteste di **Formigoni**, il quale reputa il provvedimento incostituzionale.

Corriere del Mezzogiorno

“Duecento aziende per la griffe di Forcella”. Pag.9

Antonio Scolamiero

L'Assessore regionale al lavoro e alla Formazione **Corrado Gabriele**, ha annunciato ieri la nascita di un marchio per tutti i prodotti artigianali realizzati dalle aziende del quartiere Forcella. Per il progetto denominato Equal-Porta Forcillensis, la regione ha stanziato 500 mila euro (fondi europei) che saranno utilizzati per dare impulso a tutte quelle iniziative di assistenza e tutoraggio di cui avranno bisogno, nella fase iniziale, le aziende che aderiranno al bando che proprio in giornata sarà approvato dal comune di Napoli.

Anche **Repubblica – Napoli** riporta la notizia in un articolo senza firma a pag. 7 dal titolo **“Forcella, lotta a degrado e crimine, via al progetto per piccole imprese”**.

Il Mattino

“Consulenze d'oro, nuova bufera su Soresa”. Pag. 38

Paolo Mainiero

Scoppia un nuovo caso riguardo agli sprechi nella sanità campana. Il consigliere di Alleanza Nazionale, **Enzo Rivellini**, ha denunciato un incarico di consulenza per diciotto milioni di euro affidato dalle banche che lavorano con **Soresa** (Società regionale sanità) ad una società di servizi la Carrington and Cross per gestire il debito sanitario della Regione. La Carrington ha un capitale sociale di appena 10mila euro ed ha cominciato l'attività nel giugno 2006. Alleanza Nazionale si domanda perché Soresa non gestisca in prima persona il debito affidandosi ad un service con ulteriore spreco di denaro pubblico.

Anche **Il Denaro**, riporta la notizia in un articolo senza firma a pag. 12 dal titolo: **“An attacca Soresa: 18 mln di sprechi”**.

Il Denaro

“Le Pmi campane non investono in ricerca”. Pag. 11

Angelo Vaccariello

L'industria campana investe poco in ricerca e utilizza ancor meno i fondi destinati a queste attività. Solo il 9,5% è utilizzato per spese in ricerca e innovazione il cui valore è di 96 milioni di euro. Nel 2005 il sistema industriale campano ha ottenuto contributi pari a un miliardo di euro circa, il 21% in più rispetto all'anno precedente. Negli ultimi sette anni il valore dei contributi per le Pmi è cresciuto dell'80%, passando dai 561 milioni del 1999 al miliardo dello scorso anno. Il dato emerge dal rapporto **Met** (Istituto per il monitoraggio economico territoriale). Il documento sarà presentato oggi a Roma, presso la sede del **Cnel** (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro), alla presenza del ministro per la Funzione pubblica, **Luigi Nicolais**, del vice ministro per lo Sviluppo economico, **Sergio D'Antoni** e del presidente del Cnel, **Antonio Marzano**.

Segnaliamo sull'argomento alla stessa pagina, a firma di *Vanni Truppi*, le interviste a **De la Feld**, Componente del Comitato Mezzogiorno di Confindustria e a **Massimo Marrelli**, ordinario di Economia Pubblica presso la Seconda Università di Napoli:

- **“De la Feld: Problema culturale. Più dialogo con le Università”;**
- **“Marrelli: Capacità di spesa solo per poche aziende”.**

Il Sole 24 Ore

“Mercato stretto per l'itc al Sud”. Pag. 4

Francesco Prisco

Da un'analisi dell'Unione Industriali di Napoli risultano attive nel Sud 16mila imprese che si occupano di ICT (Information Communication Technology), pari al 20% del totale Italia. La realtà meglio strutturata è quella campana con oltre 5600 aziende. Le imprese quindi ci sono, ma il mercato assorbe poco i prodotti realizzati. Nasce quindi l'esigenza di sinergie tendenti a far sì che la domanda vada incontro all'offerta. Nella pagina anche tre tabelle esplicative di dati afferenti l'articolo.

Il Sole 24 Ore Sud

“Il patto – sicurezza rimane sulla carta”. Pag. 2

Vera Viola

Ad un mese dalla firma, non è ancora scattato il piano sicurezza per Napoli che prevedeva rinforzi (mille uomini delle forze dell'ordine) ed i fondi promessi sono ancora solo sulla carta. L'articolo fa il punto della situazione nella nostra regione, e riporta varie tabelle esplicative. A pagina **3** del **Il Sole 24 Ore Sud** con il titolo **“il disagio della città è stato sottovalutato”** a firma di *Francesco Benucci* l'intervista al Cardinale **Crescenzo Sepe**.

Il Denaro

“Bassolino: Investiremo 150 mln”. Pag. 11

Velia De Sanctis

Affrontare la criminalità in modo multidisciplinare (storia, morfologia, reti, culture, affari e traffici della criminalità) osservata da esperti nazionali e internazionali. E' l'obiettivo della ricerca svolta dal Dipartimento di Sociologia dell'Ateneo federiciano, finanziata dalla Regione Campania. Il presidente **Antonio Bassolino** ha annunciato: “investiremo **150 milioni** di euro fino al 2013 per la lotta alla criminalità organizzata”.

Segnaliamo sull'argomento sul **Corriere del Mezzogiorno** a pag. 3 l'articolo di *Chiara Marasca* dal titolo **“Bassolino lancia l'idea: Vestiamoci anticamorra”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Dema acquisisce lo stabilimento Keiper”. Pag.12

Alessandro Chetta

La **Dema**, azienda campana leader nel settore aerospaziale, con sede a Pozzuoli e stabilimenti produttrici a Somma Vesuviana, ha acquisito lo stabilimento **Keiper** di Somma Vesuviana (società del settore progettazione e costruzione di sedili per autovetture) con i suoi 70 dipendenti. L'annuncio è stato dato ieri dall'Assessore Regionale **Cozzolino** che ha presieduto il tavolo cui hanno partecipato le organizzazioni sindacali e i proprietari delle due aziende per trovare l'intesa.

Corriere del Mezzogiorno

“Assistenza disabili, niente più soldi dal 2005”. Pag.11

Alessandra Barone

I centri convenzionati con le Asl per l'assistenza ai disabili, nelle prossime settimane potrebbero sospendere ogni forma di attività poiché ancora non si è risolta la vertenza che li vede creditori nei confronti delle Asl per gli ultimi quattro mesi del 2005 e per otto mesi del 2006. I sei centri principali rischiano di chiudere e c'è grande preoccupazione anche per i familiari dei pazienti che si ritroverebbero soli nell'assistenza dei propri cari.

Segnaliamo, infine, su **Repubblica – Napoli** un intervento di **Mario Bartiromo** (segretario della sezione Credito, Assicurazioni e Finanza dei Democratici di sinistra della Federazione di Napoli) dal titolo **“La rinascita del Banco di Napoli”** che illustra le possibilità di rilancio dell'Istituto di credito cittadino alla luce della fusione Banca Intesa – San Paolo.